

1

Ah Sgambello
A2

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA

VIA EMERICO AMARI, 11 - TEL. (091) 589922 - FAX. (091) 582338 - TELEX. 910216 CAMCO I
C.F.: 80016730824 - P. IVA: 02486790823
90139 PALERMO

“Sportello legalità”

PROTOCOLLO DI INTESA


per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni estorsivi ed usurai

PREMESSO

- che con Deliberazione n. 33 del 21 marzo 2005 la Giunta Camerale della C.C.I.A.A. di Palermo ha istituito presso la propria sede lo “Sportello Legalità” per la tutela degli operatori economico-impresariali contro il fenomeno dell'usura e degli atti estorsivi, con la missione di fornire assistenza agli operatori economici a rischio o già vittime di usura e di atti estorsivi;
- che il 10 giugno 2005 la Prefettura di Palermo e la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Palermo hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa concernente l'attività svolta dallo “Sportello Legalità” per la prevenzione dei fenomeni usurari istituito presso la stessa C.C.I.A.A. di Palermo;
- che successivamente al suddetto Protocollo di Intesa la C.C.I.A.A. di Palermo ha sottoscritto altri Protocolli con Provincia Regionale di Palermo, Solidaria Società Cooperativa Sociale - onlus, SOS Impresa-Palermo, Libera-Palermo, Coordinamento delle Vittime dell'Usura, dell'Estorsione e della Mafia, Confidi Fideo Confcommercio, Confidi Palermo, Credimpresa, Studio Legale Amato Gugliuzzo e Studio Legale Tantillo, avendo così costituito una rete mista di soggetti pubblici/privati impegnati nella lotta al racket e all'usura, nell'ambito della provincia di Palermo;
- che nell'ambito del Progetto “Istituzioni e società civile contro racket e usura”, P.O.R. Sicilia 2000/2006 – Sottomisura 3.21c, ammesso a finanziamento con D.D.G. n. 1807/A1 del 28.05.2007, codice identificativo del progetto: 1999.IT.16.1.PO.011/3.21.c/3.2.7/0003, in corso di realizzazione da parte di una ATS composta da Camera di Commercio di Palermo (capofila), Confesercenti Provinciale Palermo, CAT Confcommercio e Solidaria soc. coop.va sociale Onlus, è previsto uno specifico intervento che prevede l'adesione ad una rete di partenariato mista impegnata nella lotta al racket e all'usura anche di dieci Comuni della provincia di Palermo;
- che con nota prot. n. 18870 del 29/11/2007 il Comune di Caccamo ha manifestato la disponibilità ad aderire alla suddetta iniziativa, impegnandosi a sottoscrivere un Protocollo di Intesa con lo Sportello Legalità della C.C.I.A.A. di Palermo;

CCIAA di PALERMO
A00000

USCITA - 12/05/2008 11:49 - 0016459 - 8.7



120

SI STIPULA

Tra la C.C.I.A.A. di Palermo, rappresentata dal Presidente Roberto Helg, e il Comune di Caccamo, rappresentato dal Sindaco Desiderio Capitano,

Il seguente Protocollo di Intesa

ART. 1

Il Comune di Caccamo e la C.C.I.A.A. di Palermo convergono sulla necessità di coordinare le iniziative di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, di prevenzione ai fenomeni dell'usura e degli atti estorsivi e di aiuto alle vittime di tali reati, al fine di sviluppare una più incisiva azione di contrasto alla mafia e criminalità organizzata.

ART. 2

Per le finalità di cui al precedente articolo 1 il Comune di Caccamo e la C.C.I.A.A. di Palermo, in sinergia con la Prefettura di Palermo e gli altri soggetti che aderiscono allo Sportello Legalità, si impegnano a:

- promuovere iniziative di sensibilizzazione/informazione su racket e usura nel Comune di Caccamo;
- sostenere i cittadini del Comune di Caccamo che sporgono denuncia all'Autorità Giudiziaria per i reati di usura e/o estorsione.

ART. 3

Il Comune di Caccamo nomina il proprio Referente per la Legalità responsabile dei rapporti con lo Sportello Legalità.

ART. 4

Il Comune di Caccamo e la C.C.I.A.A. di Palermo convengono, altresì, di darsi reciprocamente atto che gli stessi enti mantengono comunque piena facoltà di promuovere e condurre, sia in collaborazione sinergica tra gli stessi che in autonomia, ulteriori iniziative di promozione della legalità ovvero interventi o progetti mirati al contrasto dei fenomeni relativi all'usura e al racket.

Palermo li, 9 Maggio 2008

Il Presidente della C.C.I.A.A. di Palermo

Il Sindaco del Comune di Caccamo

